

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 14 al 21 ottobre 2007

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

FESTA DELL'ORATORIO

Domenica scorsa abbiamo celebrato la prima Festa dell'Oratorio per l'inizio delle attività della nostra parrocchia. E' stato un bel spettacolo di dedizione e amicizia. La cosa che più mi ha colpito è stata la partecipazione dei ragazzi ai giochi e il coinvolgimento di tutti i giovani che li hanno animati. Si vedeva che si stava bene insieme. Credo che ciò sia il frutto della partecipazione al sacrificio Eucaristico, la Messa. Cioè voglio dire che quando si prende sul serio il proprio rapporto con Cristo dal luogo del culto (dalla Messa) si passa a vivere la vita come prolungamento di ciò che si è celebrato: *il dono di sé*. Perché come dice Seneca: ognuno ha ciò che ha donato!. Il punto di partenza per un nuovo inizio, ci siamo detti, è il Battesimo. Questo sacramento è l'inizio di tutto perché Cristo in esso ci fa suoi, e per noi è l'inizio della presa di coscienza che Dio ci ama e che la vita non è un tirare avanti tra cose e cose, ma è l'incontro con una Presenza Amica che rende una festa anche i giorni grigi. Penso che la giornata di inizio di domenica abbia riscaldato il cuore di molti tra noi. Non siamo un pezzo di una organizzazione (anche se la mitica organizzazione dei volontari è la nostra forza!) che fa le cose fra altre cose, ma siamo una grande Famiglia fatta di famiglie che vive tra le alterne vicende del mondo. Grazie a tutti coloro che hanno reso possibile questa festa di popolo cristiano, grazie agli animatori e ai volontari che hanno cucinato per noi. Auguro a tutti un Buon lavoro.

Don Daniele

PS: La famiglia Saia George ringrazia tutti per l'amorosa partecipazione al Battesimo del piccolo Manuel e quanti hanno contribuito alla riuscita della Festa.

LUNEDI' 15 ottobre 2007

S. Teresa d'Avila, vergine e dottore della Chiesa - memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario missionario
S. Maria ore 8.00 S. Messa e Lodi
S. Maria ore 17.30 S. Rosario; 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Annamaria Sonato Fanzago; Secondo le intenzioni della famiglia Nicastro; Ann Pivetta Franco cel. il 10; +Zuliani Maria Rosa Roder cel. il 9.

MARTEDI' 16 ottobre 2007

28ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario missionario
S. Maria ore 8.00 S. Messa e Lodi
S. Maria ore 17.30 S. Rosario; 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Foschiani Gaetano e Maria; In onore di San Michele arc., per Madre Speranza.

MERCOLEDI' 17 ottobre 2007

S. Ignazio d'Antiochia, vescovo e martire - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario missionario
S. Maria ore 8.00 S. Messa e Lodi
S. Maria ore 17.30 S. Rosario; 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Pase Giuseppe e Gava Maria; Alla Madonna pgr; Def.ti famiglia Ido.

DOMENICA 14 ottobre 2007

28ª Domenica del Tempo ordinario



Dieci lebbrosi Duomo di Monreale, Palermo

L'annuncio del regno di Dio è annuncio di salvezza fatto non soltanto con la parola ma anche con azioni. «I miracoli suggellano il trionfo dello Spirito. Gesù inaugura il regno messianico distruggendo l'impresa del suo avversario. I miracoli s'iscrivono dunque nella prospettiva dell'inaugurazione del regno messianico. Per il suo contenuto, il miracolo è una anticipazione del regno escatologico. Questo non sarà definitivamente rivelato che quando l'ultimo nemico, la morte, sarà vinto. Per mezzo del miracolo, la potenza vivificatrice di Dio fa irruzione nel tempo. Essa s'inserisce in un mondo che declina verso la morte. Il miracolo è una rottura nell'orientamento normale delle cose, e questa rottura ci tocca come il segno di una trascendenza. I miracoli, nel tempo intermedio, sono i pegni della realtà futura. Essi sottolineano concretamente l'efficacia invisibile della Parola di Salvezza» Manifestano la essenziale gratuità; dicono in forma evidente che la salvezza non è una conquista umana, ma un dono di Dio; mirano a suscitare la fede per la persona di Gesù e a far prorompere l'azione di grazie. Il messaggio delle letture di questa domenica non è un semplice insegnamento sul dovere morale della riconoscenza umana. Naaman Siro passa dalla guarigione alla fede: egli non riconosce più altro Dio se non il Dio di Israele (prima lettura). Il lebbroso del vangelo torna indietro «lodando Dio a gran voce». Il miracolo gli ha aperto gli occhi sul significato della missione e della persona di Gesù. Egli rende grazie a Dio non tanto perché il suo desiderio di guarire è stato soddisfatto, ma perché capisce che Dio è presente e attivo in Gesù. Egli riconosce che Cristo è il Salvatore in cui Dio è presente ed opera non solo la salute del corpo ma la salvezza totale dell'uomo. E questa è fede. In Gesù egli vede manifestarsi la gloria di Dio (vangelo). Perciò Luca conclude il racconto con la parola di Gesù: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato». Salvato non già dalla lebbra, ma salvato nel senso cristiano del termine. La salvezza dalla lebbra è solo il segno di un'altra salvezza.

GIOVEDÌ 18 ottobre 2007

San LUCA evangelista - Festa

S. Maria ore 7.30 S. Rosario missionario
S. Maria ore 8.00 S. Messa e Lodi
S. Angelo ore 17.30 S. Rosario; 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Luca Cancian ore 18.00; +Pessotto Vittoria, Carmela e Maria; +Vedovato Elsa.

VENERDÌ 19 ottobre 2007

28ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 8.30 S. Rosario missionario
S. Maria ore 9.00 S. Messa e Lodi
S. Angelo ore 17.30 S. Rosario; 18.00 S. Messa

Intenzioni: Def.ti famiglie Baraccetti e Canton; Per le anime più abbandonate; +Pignat Cleme.

SABATO 20 ottobre 2007

28ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario missionario
S. Maria ore 8.00 S. Messa e Lodi

Duomo ore 11.00 Matrimonio di Federica Pasut e Paolo Bidinost. Cel. d.Maurizio

Duomo ore 17.30 S. Rosario missionario
DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: +Minuado Vito; +Ongaro Emilia; +Taiariol Franco e Pietro.

DOMENICA 21 ottobre 2007

29ª Domenica del Tempo ordinario

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Oggi si celebra la GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE dedicata alla riflessione sulla natura missionaria della comunità cristiana ed il suo effettivo impegno nella preghiera, nella solidarietà, nel servizio per le giovani Chiese. Si raccoglieranno le offerte dei fedeli a favore delle missioni e dei missionari, specialmente per la nostra missione diocesana. Desideriamo sottolineare anche che l'offerta non può essere un alibi per sottrarsi a un impegno personale più globale e profondo di testimonianza, anzi è necessario che diventi sempre più il segno del nostro sacrificio!

Duomo ore 7.30 S. Rosario missionario
DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

Intenzioni: +Santarossa Leopoldo, Natalina e figli; +Giovanni Feltrin; 3° ann di Cal Regina; +Zaccariotto carlo e Davanzo Carlotta; +Giordani Carolina e familiari; Ann Perin Francesco e Oliva; +Barbui Giuseppe; +Bottos gaudenzio e Salvador Luigia; +Zanetti Ettore e Piva Annarita; +Nello Valerio ore 18.00

VITA DELLA COMUNITA'**MISSIONE AGLI AMMALATI**

P. Giacinto francescano, in questa settimana visita agli ammalati. Se qualcuno desidera la sua visita o vuole segnalare delle persone che non si trovano nei nostri elenchi si rivolga al più presto in canonica.

AZIONE CATTOLICA ADULTI

Gli incontri di formazione si terranno a partire da giovedì 25 agosto con scadenza quindicinale presso la sede nel nuovo Centro Pastorale Giovani Paolo II in Via delle Acacie 12/B. L'ingresso con le auto avviene attraverso gli impianti sportivi. A piedi e in bicicletta si può entrare da Pza. Abate Toffoli.

CONFERENZA DI SAN VINCENZO

Mercoledì prossimo si terrà l'incontro di formazione dei vincenziani alle ore 15.00 presso la nuova sede nel Centro Pastorale "Giovanni Paolo II"

MESSAGGIO DI SUA SANTITÀ BENEDETTO XVI PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2007**Tutte le Chiese per tutto il mondo**

Cari fratelli e sorelle....in occasione della prossima Giornata Missionaria Mondiale vorrei invitare l'intero Popolo di Dio ...ad una comune riflessione sull'urgenza e sull'importanza che riveste, anche in questo nostro tempo, l'azione missionaria della Chiesa. ... "Tutte le Chiese per tutto il mondo": questo è il tema scelto per la prossima Giornata Missionaria Mondiale. Esso invita le Chiese locali di ogni Continente a una condivisa consapevolezza circa l'urgente necessità di rilanciare l'azione missionaria di fronte alle molteplici e gravi sfide del nostro tempo...Resta tuttavia ancora molto da fare per rispondere all'appello missionario che il Signore non si stanca di rivolgere ad ogni battezzato. Egli continua a chiamare, in primo luogo, le Chiese cosiddette di antica tradizione, che in passato hanno fornito alle missioni, oltre che mezzi materiali, anche un numero consistente di sacerdoti, religiosi, religiose e laici, dando vita a un'efficace cooperazione fra comunità cristiane. Da questa cooperazione sono scaturiti abbondanti frutti apostolici sia per le giovani Chiese in terra di missione, che per le realtà ecclesiali da cui provenivano i missionari. Dinanzi all'avanzata della cultura secolarizzata, che talora sembra penetrare sempre più nelle società occidentali, considerando inoltre la crisi della famiglia, la diminuzione delle vocazioni e il progressivo invecchiamento del clero, queste Chiese corrono il rischio di rinchiudersi in se stesse, di guardare con ridotta speranza al futuro e di rallentare il loro sforzo missionario. Ma è proprio questo il momento di aprirsi con fiducia alla Provvidenza di Dio, che mai abbandona il suo popolo e che, con la potenza dello Spirito Santo, lo guida verso il compimento del suo eterno disegno di salvezza. ...Auspicio che la Giornata Missionaria Mondiale contribuisca a rendere sempre più consapevoli tutte le comunità cristiane e ogni battezzato che è universale la chiamata di Cristo a propagare il suo Regno sino agli estremi angoli del pianeta. "La Chiesa è missionaria per natura - scrive Giovanni Paolo II nell'Enciclica [Redemptoris missio](#) -, poiché il mandato di Cristo non è qualcosa di contingente e di esteriore, ma raggiunge il cuore stesso della Chiesa. Ne deriva che tutta la Chiesa e ciascuna Chiesa è inviata alle genti. Le stesse Chiese più giovani debbono partecipare quanto prima e di fatto alla missione universale della Chiesa, inviando anch'esse dei missionari a predicare dappertutto nel mondo l'evangelo, anche se soffrono di scarsità di clero" (n. 61). "la missione della Chiesa è più vasta della «comunione tra le Chiese»; questa deve essere orientata anche e soprattutto nel senso della missionarietà specifica" (n. 65). L'impegno missionario resta pertanto, come più volte ribadito, il primo servizio che la Chiesa deve all'umanità di oggi, per orientare ed evangelizzare le trasformazioni culturali, sociali ed etiche; per offrire la salvezza di Cristo all'uomo del nostro tempo, in tante parti del mondo umiliato e oppresso a causa di povertà endemiche, di violenza, di negazione sistematica di diritti umani. (continua domenica prossima)